



IL VESCOVO DI SAN MARINO-MONTEFELTRO

PALAZZO VESCOVILE

PIAZZA GIOVANNI PAOLO II, 1 47864 PENNABILLI (RN) TEL. 0541 913721

Prot. n. 52/2023

I/II

Pennabilli, 12 maggio 2023

A TUTTI I FEDELI
DELLA DIOCESI DI SAN MARINO-MONTEFELTRO

Carissimi,

siamo giunti al termine di un altro anno pastorale, caratterizzato da un forte invito ad essere “costruttori di comunione nei cantieri della vita”, una responsabilità che continua a riguardarci tutti: presbiteri e diaconi, consacrati e laici, giovani e adulti.

Sento una profonda gratitudine per quello che il Signore è andato facendo nella nostra Chiesa. Non posso non gioire per i fiumi di Eucaristia, di misericordia, di grazia, che hanno attraversato le nostre comunità col ministero dei presbiteri e dei diaconi; allo stesso modo non posso non considerare l’impegno educativo e di animazione delle realtà temporali di tanti laici, come la presenza e la testimonianza luminosa della vita consacrata tra noi. Chiedo a tutti di unirsi nella riconoscenza e nella lode al Signore **sabato 27 maggio ore 17 in centro Diocesi**, a Pennabilli (nel Santuario della Madonna delle Grazie e in Seminario).

Il pomeriggio si aprirà con una solenne invocazione allo Spirito Santo. Poi il lavoro nei gruppi: è necessario e utile mettere in comune intuizioni, esperienze e frutti maturati nel Cammino Sinodale percorso sin qui. Non si tratta di scrivere documenti, ma di *vivere* la Chiesa stando in ascolto dello Spirito e perseverando nel dialogo fra noi.

Ma non basta: dovremo, realisticamente, individuare i punti critici nel rapporto fra la comunità cristiana e la società, riconoscere le difficoltà tra noi e le esigenze di servizio e formazione.

Durante l’anno abbiamo avuto di fronte l’icona della casa di Betania, pensandola come edificio in costruzione: lavoro nei *cantieri della strada e del villaggio*, perché Betania non è avulsa dalla realtà ma ben collocata nella complessità del reale; lavoro nei *cantieri dell’ospitalità e della casa*, intesa come spazio di vita e luogo di relazioni profonde; lavoro nei *cantieri della diaconia e della formazione spirituale*, perché Marta e Maria insegnano l’armonia fra azione e contemplazione. Cantieri impegnativi! Ognuno avrà qualcosa da condividere.

Pertanto, dedicheremo un tempo abbondante al confronto e alla verifica. Questa la domanda-guida: «Che cosa abbiamo imparato sul “camminare insieme” in questi due anni? Elencare due aspetti rilevanti ed eventualmente una esperienza».

Dopo il Covid-19 torna l'invito ad una “cena frugale” in cui ognuno porta qualcosa (non solo dolci!) e il tutto viene “spezzato” e condiviso. Esperienza già effettuata in passato, riuscita e sorprendente, una sorta di “moltiplicazione”, anche questo un segno di comunione fraterna. Alle ore 20.30 ci si preparerà alla Veglia di Pentecoste e alla celebrazione dell'Eucaristia.

Come si vede, “il pomeriggio del Magnificat” non è un convegno, ma una comunione da vivere!

Uniti nella vicendevole stima

+ *Andrea Turazzi*

+ Andrea Turazzi

Vescovo di San Marino-Montefeltro